

Proponente: 31.A
Proposta: 2018/641
del 05/04/2018



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.A.D. 512
del 05/04/2018

**GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE E
DELL'ORGANIZZAZIONE**

Dirigente: GIUBBANI Dr.ssa Battistina

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

OGGETTO: AMMISSIONE DEI CANDIDATI ALLA PROCEDURA DI MOBILITA' VOLONTARIA ESTERNA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO VACANTE DI "FUNZIONARIO SERVIZI DI COMUNICAZIONE" (CATEGORIA D1) DA ASSEGNARE AL SERVIZIO "COMUNICAZIONE E RELAZIONI CON LA CITTÀ".

OGGETTO: AMMISSIONE DEI CANDIDATI ALLA PROCEDURA DI MOBILITA' VOLONTARIA ESTERNA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO VACANTE DI "FUNZIONARIO SERVIZI DI COMUNICAZIONE" (CATEGORIA D1) DA ASSEGNARE AL SERVIZIO "COMUNICAZIONE E RELAZIONI CON LA CITTÀ".

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE E DELL'ORGANIZZAZIONE

Premesso:

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 193 del 22.12.2017, dichiarata immediatamente eseguibile, sono stati approvati il Bilancio di previsione 2018-2020 e i relativi allegati tra cui il D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 21 del 06.02.2018, si è provveduto, ex art. 169 del T.U. n. 267/2000, ad approvare il Piano Esecutivo di Gestione – Parte Risorse Finanziarie 2018-2020;
- che con deliberazione di Giunta Comunale 08.06.2017 n. 87 **si era provveduto**, ex art. 169 del T.U. n. 267/2000, ad approvare il Piano Esecutivo di Gestione dell'esercizio 2017 e il **Piano triennale delle Performance**;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 58 del 28.04.2017, era stato approvato il Rendiconto della gestione per l'anno 2016 composto dal Conto del Bilancio, dal Conto Economico e dal Conto del Patrimonio e relativi Allegati, nonché la Relazione al rendiconto, ai sensi dell'articolo 151 – 6° comma e 231 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e ai sensi dell'art. 9, comma 3 del DPCM 28.12.2011;
- che è in via di prossima approvazione, entro il mese di Aprile, il Rendiconto della gestione per l'anno 2017 e relativi allegati, di cui è stato approvato con Deliberazione G.C. n. 54 del 29/03/2018 lo "Schema per il Rendiconto 2017 ed i relativi allegati" e di cui sono stati depositati presso l'ufficio di segreteria della Presidenza del Consiglio e Gruppi Consiliari tutti i documenti, atti ed allegati, al fine dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale;
- che con deliberazione G.C. 22.06.2017 n. 98, è stato approvato il "*Piano Triennale dei Fabbisogni anni 2017-2018-2019. Piani annuali 2017-2018. Provvedimenti Conseguenti*", positivamente vistato dai Revisori dei Conti con proprio Verbale n. 23 del 20.06.2017, successivamente integrato e parzialmente modificato (per adempimenti tecnico/giuridici, senza alcuna nuova spesa aggiuntiva) con Deliberazione G.C.12/12/2017 i.d. n. 223;
- che con medesima Deliberazione G.C. 12/12/2017 i.d. n. 223, si provvedeva ad effettuare la "*Ricognizione annuale sulle eventuali situazioni di soprannumero ed eccedenze del personale*" a valere per l'anno 2018, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 33 del Decreto legislativo n. 165/2001 e smi, ed al punto 3) del dispositivo si deliberava quanto segue:
"*....3. di dichiarare, a valere per l'anno 2018, effettuata la ricognizione annuale ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 33 del Decreto Legislativo n. 165/2001, così come sostituito dall'art. 16 della Legge di stabilità n. 183/2011, che il Comune di Reggio Emilia, allo stato attuale, non presenta situazioni di soprannumero in Dotazione organica, né situazioni di eccedenza alcuna di personale sia in relazione ad esigenze funzionali che finanziarie e che in corso di esercizio 2018 si provvederà a monitorare il mantenimento di tale condizione in relazione a tutti i vincoli normativi ed in caso di modificazioni significative delle proprie condizioni si provvederà a rivedere la presente dichiarazione*";

Vista e richiamata integralmente la suddetta **Deliberazione Giunta Comunale del 22.06.2017 n. 98 di I.D.** di approvazione del "*Piano Triennale dei Fabbisogni anni 2017-2018-2019. Piani annuali 2017-2018. Provvedimenti Conseguenti*", ed in particolare quanto previsto al Capoverso 2 delle premesse "**2. EVOLUZIONE NORMATIVA INTERVENUTA DOPO IL PRECEDENTE PIANO – VIGENTE NORMATIVA IN MATERIA DI ASSUNZIONI – SPESA DI PERSONALE – VINCOLI E LIMITI – VERIFICA SITUAZIONE SOGGETTIVA DELL'ENTE**" - nel quale si indicavano già tutti i limiti e le normative di riferimento, in merito al contenimento / riduzione della spesa del personale ed in materia di assunzioni e di regime vincolistico esistente, nonché le condizioni oggettive e soggettive da possedere al fine di poter effettuare assunzioni e si specificava:

"Allo stato attuale, pertanto tutti i documenti contabili già approvati di indirizzo, programmazione e rendicontazione dimostrano l'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di assunzioni e di spesa di personale e conseguentemente il Comune di Reggio Emilia presenta tutte le condizioni previste per poter programmare ed effettuare assunzioni nell'anno 2017 e seguenti, secondo il regime vincolistico vigente...";

Valutato, inoltre, che anche il nuovo Bilancio di Previsione 2018-2020, approvato come anzidetto, con Deliberazione C.C. n. 193 del 22.12.2017, è stato redatto tenuto conto di tutti i vincoli assuntivi / limitazioni e contenimento della spesa di personale e nel rispetto del concorso degli Enti Locali agli adempimenti di finanza pubblica, **come risulta anche dalla Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al Bilancio 2018-2020, Verbale n. 41 del 27/11/2017** (ove si rileva che la Spesa Media triennio 2011-2013 è Euro 46.683.158,86 e che la previsione per gli anni 2018, 2019 e 2020 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013; che la programmazione di personale di cui al Piano 2017-2019 tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e la spesa di personale e che la previsione annuale e pluriennale del nuovo Bilancio è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno);

Considerato inoltre, **in relazione agli obblighi di rispetto del Patto di stabilità / concorso ai vincoli di finanza pubblica**, il Comune di Reggio Emilia: **ha sempre rispettato il Patto di stabilità interno** sino al 2015, come già acclarato in tutti i documenti di rendicontazione e programmazione precedentemente approvati ed ha trasmesso definitivamente la Certificazione del rispetto del patto di Stabilità per l'anno 2015 in data 29.03.2016; e, a decorrere dall'anno 2016, ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica di cui all'art. 1 commi da 710 e seguenti della legge di stabilità per l'anno 2016 n. 208/2015 e ss.mm.ii., mediante il conseguimento di un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le spese finali e le entrate finali di Bilancio (**pareggio di bilancio**) (cfr. comunicazione definitiva trasmessa informaticamente alla RGS per l'esercizio 2016 in data 30/03/2017 e **comunicazione trasmessa informaticamente alla RGS anche per l'esercizio 2017 in data 26/01/2018**);

Considerato conseguentemente, sulla base dell'attuale vigente normativa nonché dei documenti di programmazione dell'Ente e delle condizioni soggettive del Comune di Reggio Emilia, che si possa procedere, anche per l'anno 2018 ad effettuare assunzioni di personale **a tempo indeterminato** nel limite del regime vincolistico vigente, oltre a quelle con procedure di mobilità volontaria tra Enti soggetti a regime limitativo delle assunzioni, nel limite degli impegni già assunti e di quanto già precedentemente autorizzato nel Piano Triennale 2017-2019 e precedenti;

Preso atto che nella suddetta Deliberazione di approvazione del Piano triennale dei Fabbisogni si autorizzava, **al punto 1) del dispositivo**, quanto riportato in sintesi:

“1. di approvare, per tutte le motivazioni esposte in premessa, il “Piano Occupazionale triennale dei fabbisogni per gli anni 2017 – 2018 – 2019 – Piani annuali 2017 – 2018”, secondo quanto rappresentato in premessa e con tutto quanto contenuto nel presente provvedimento, che viene complessivamente autorizzato con le modalità e così come dettagliatamente indicato ai Capoversi delle premesse di seguito riportati, nei limiti e con le modalità in essi stabiliti:

Capoversi delle premesse:

..omissis...

5 - RICOGNIZIONE FABBISOGNI – PIANO DEI FABBISOGNI 2017-2018-2019

Punto 5.3) **ASSUNZIONE TRAMITE MOBILITA' VOLONTARIA AI SENSI DELL'ARTICOLO 30 DEL D.LGS. 165/2001 E S.M.I. - MOBILITA' PER INTERSCAMBIO**

...omissis...”;

Richiamato pertanto in stralcio, quanto previsto al suddetto Capoverso “5 - RICOGNIZIONE FABBISOGNI – PIANO DEI FABBISOGNI 2017-2018-2019 ” delle premesse della suddetta Deliberazione, come più sotto riportato:

“...omissis...”

STRUMENTI DI RISPOSTA POSSIBILE

...A fronte di tutti i fabbisogni evidenziati di diverse professionalità e categorie, sono stati poi presi in esame e messi “in sinergia” tutti i vari strumenti di reclutamento a disposizione, già indicati sul DUP, coerentemente ed in relazione:

...omissis...

- **alle procedure di mobilità volontaria tra Enti, per fabbisogni corrispondenti ad ulteriori posti in copertura/ professionalità / Servizi, che non comportano utilizzo di budget assuntivo, anche al fine di contenere / diversamente finalizzare e contemperare l'utilizzo del budget assunzionale a disposizione per nuove assunzioni;**

...omissis...

Per quanto attiene invece alle assunzioni a tempo indeterminato da effettuare “FUORI BUDGET” 2017 o da imputare a valere sui BUDGET ASSUNTIVI dei prossimi anni 2018-2019, sono state effettuate le seguenti valutazioni:

...omissis....

- Si valuta altresì necessario il ricorso a **specifici Bandi di Mobilità volontaria tra Enti, nel 2017, ai sensi di quanto previsto dall'art. 30 del Decreto legislativo n. 165/2001 e ss.mm.ii., secondo un piano di coordinata attuazione dei processi di ordinario reclutamento del personale e di mobilità**, (quest'ultima con finalità “integrative” rispetto al budget a disposizione, mediante procedure ritenute “neutre” per la finanza pubblica - ed in quanto il solo budget assuntivo come quantificato ex lege non è sufficiente a garantire e a rispondere a tutte le esigenze di risorse dell'Ente), per il ripiano di altri fabbisogni di personale / copertura di posti in Dotazione Organica / esigenze di servizi / strutture, di diverse professionalità più sotto evidenziate in specifico capoverso e nel prospetto ALLEGATO C), poiché tali assunzioni se effettuate tra Enti sottoposti a regime limitativo delle assunzioni, **non incidono sul Budget assuntivo, nonché in relazione alla necessità di ripianare posti vacanti in Dotazione Organica di nuova istituzione (nati mediante trasformazione di altri meno strategici) creati a potenziamento quantitativo di talune professionalità oggi indispensabili in relazione ai progetti, nuovi investimenti e fabbisogni dell'Ente, che non potrebbero essere coperti (in quanto neo istituiti) mediante utilizzo di graduatorie concorsuali già esistenti.**
...omissis...”;

Richiamato ancora il punto **5.3) ASSUNZIONE TRAMITE MOBILITA' VOLONTARIA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. 165/2001 E S.M.I. - MOBILITA' PER INTERSCAMBIO** del capoverso 5 delle premesse, i cui contenuti sono stati integralmente approvati, al punto 1) del dispositivo della suddetta deliberazione, e nel quale si prevede in particolare quanto segue:

“ANNO 2017

In relazione alla necessità di compiere **azioni “integrate”** con i vari strumenti reclutativi a disposizione, tenuto conto dei complessivi fabbisogni di personale delle varie strutture dell'Ente ai quali, per varie ragioni, non si può far fronte unicamente mediante indizione di nuovi concorsi o utilizzo di graduatorie concorsuali pubbliche (poiché, ad esempio, il solo budget assuntivo come quantificato ex lege non è sufficiente a garantire e a rispondere a tutte le esigenze di risorse dell'Ente o per assenza di posti di turn-over) - **si rende necessario il ricorso al reclutamento mediante indizione di specifici Bandi di Mobilità volontaria tra Enti, ai sensi di quanto previsto dall'art. 30 del Decreto legislativo n. 165/2001 e ss.mm.ii., secondo un piano di coordinata attuazione dei processi di reclutamento del personale e di mobilità, e con finalità “integrative” rispetto al budget a disposizione, mediante altre procedure ritenute “neutre” per la finanza pubblica – ed in particolare per il ripiano di altri fabbisogni di personale / copertura di posti in Dotazione Organica / esigenze di servizi / strutture, di diverse professionalità più sotto evidenziate ed indicate anche nel prospetto ALLEGATO C), poiché tali assunzioni se effettuate tra Enti sottoposti a regime limitativo delle assunzioni, non incidono sul Budget assuntivo a disposizione, ed inoltre in relazione alla necessità di ripianare posti vacanti in Dotazione Organica di nuova istituzione (nati mediante trasformazione di altri meno strategici) creati a potenziamento di talune professionalità oggi indispensabili in relazione ai progetti, investimenti e fabbisogni dell'Ente, che non potrebbero essere coperti (in quanto neo istituiti) mediante utilizzo di graduatorie concorsuali già esistenti.**

Si indicano di seguito i posti di diversa professionalità per i singoli Servizi / strutture / policy **per i quali si autorizza la copertura mediante Bandi di Mobilità volontaria tra Enti, che possono essere indetti dal primo momento utile, dopo l'approvazione del presente piano di fabbisogni:**

N.	Professionalità	Cat.	Ore	Servizio di richiesta fabbisogno / assegnazione
1	Funzionario servizi di comunicazione	D	36	Comunicazione e relazioni con la città – URP / Social media
	... omissis...			

...omissis....

Si ricorda che, come già indicato nella Deliberazione G.C. 15.12.2016 n. 252 la spesa relativa alle assunzioni per mobilità ai sensi dell'art. 30 del Decreto Legislativo n. 165/2001 e ss.mm.ii., non rientra nel budget di spesa virtuale in ragione annua disponibile per “nuove assunzioni”, qualora la stessa

venga effettuata tra Enti sottoposti a discipline limitative nelle assunzioni anche differenziate, in quanto tali operazioni sono considerate "neutre" per la P.A., e pertanto non incidono e non vanno imputate nella quota di budget destinato a "nuove assunzioni" (cfr. art. 1 comma 47 della Legge 30.12.2004 n. 311; Corte Conti Sez. Riunite n. 59/CONTR/2010 e Corte Conti Sez. Autonomie 21/SEZAUT/2009/QMIG; Corte Conti Lombardia n. 80/2011/PAR; Emilia Romagna n. 3/2012/PAR; Corte Conti Toscana Del. n. 244/2015/PAR); qualora le procedure di mobilità vengono attuate con riferimento a dipendenti provenienti da Enti non sottoposti a discipline limitative delle assunzioni e della spesa di personale, esse devono essere imputate in quota "nuove assunzioni" e pertanto nell'ambito del Budget assuntivo a disposizione. ...omissis..."

Richiamato inoltre il punto 3) del dispositivo della suddetta Deliberazione G.C. 22.06.2017, n. 98, che testualmente recita:

*"3. di autorizzare e di dare mandato alla Dirigente del Servizio "Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione" di provvedere, con propri atti, all'indizione dei Bandi di Concorso Pubblico, dei Bandi di Selezione riservati ai soggetti in possesso dei requisiti previsti dall'art. 1 co. 228 ter per l'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia, **dei Bandi di Mobilità volontaria tra enti**, del Bando per la Selezione a tempo determinato di 1 Dirigente di ambito Tecnico, ai sensi dell'art. 110 – 1° comma del Decreto Legislativo n. 267/2000, approvati con la presente deliberazione, nonché a tutti gli adempimenti indicati e conseguenti alla presente deliberazione, ivi comprese le assunzioni mediante scorrimento di graduatorie concorsuali pubbliche, con le modalità e secondo i complessivi indirizzi della Giunta indicati negli specifici capoversi delle premesse più sopra approvati;"*

Tenuto conto che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 206 del 15.02.2018 si è proceduto ad indire, tra gli altri, Bando di Mobilità Volontaria Esterna ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., per la copertura di n. 1 posto di "FUNZIONARIO SERVIZI DI COMUNICAZIONE" Cat. D a tempo pieno da assegnare al Servizio "Comunicazione e Relazioni con la Città", riservato a personale in servizio a tempo indeterminato e pieno (o a tempo parziale solo qualora lo stesso sia stato assunto all'origine a tempo pieno e non a tempo parziale) proveniente da altre Pubbliche Amministrazioni soggette a regime di limitazioni delle assunzioni ai sensi di legge (regime vincolistico) ed in regola con le prescrizioni del Patto di Stabilità interno / concorso ai vincoli di finanza pubblica per l'anno precedente, in attuazione di quanto disposto da Deliberazione Giunta Comunale del 22.06.2017 n. 98 di I.D. di approvazione del "Piano Triennale dei Fabbisogni anni 2017-2018-2019. Piani annuali 2017-2018. Provvedimenti Conseguenti";
- che il relativo Bando di Mobilità è stato pubblicato - così come previsto nell'atto di indizione della procedura, ai sensi dell'art. 44 Sezione B – L'Accesso - del Regolamento sull'Ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi - tra le altre modalità, anche all'Albo Pretorio Online del Comune di Reggio Emilia dal 20.02.2018 per 30 giorni e prevedeva, quale termine di scadenza, la data del 22.03.2018 (30 giorni dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'Avviso);
- che pertanto il giorno 22.03.2018 è scaduto inderogabilmente (a pena di esclusione) il termine ultimo ed utile per l'arrivo - con ogni modalità prevista dall'Avviso (tramite PEC, consegna manuale, raccomandata mediante servizio postale) - delle domande di partecipazione alla procedura selettiva di mobilità esterna;
- che il Bando di Mobilità, in tema di riscontro per la validità delle domande inviate nei termini, prevedeva testualmente quanto segue:
"Per la validità dell'arrivo della domanda farà fede:
 - il timbro di arrivo apposto dall'Archivio Generale del Comune di Reggio Emilia, se inviata con Raccomandata;
 - la data di arrivo della PEC presso l'Amministrazione Comunale di Reggio Emilia;
 - la ricevuta dell'addetto al ritiro della domanda, qualora consegnata a mano."

Considerato che, così come previsto dal bando di Mobilità, i requisiti previsti per l'ammissione alla procedura sono i seguenti:

- Essere dipendente a tempo pieno (o a tempo parziale solo qualora originariamente assunto a tempo pieno e non a tempo parziale) e indeterminato di una Pubblica Amministrazione soggetta a regime di limitazione delle assunzioni ai sensi di legge (regime vincolistico) ed in regola con le prescrizioni del patto di stabilità interno / concorso ai vincoli di finanza pubblica per l'anno precedente;
- Aver superato il periodo di prova presso l'Ente di appartenenza;

- Non aver riportato sanzioni disciplinari nei due anni precedenti la scadenza del presente Bando;
- Essere inquadrati nel profilo di "FUNZIONARIO SERVIZI DI COMUNICAZIONE" o in altro profilo di analogo contenuto professionale di ambito comunicativo, Categoria Giuridica D1;
- Idoneità fisica alle mansioni di "FUNZIONARIO SERVIZI DI COMUNICAZIONE". Si precisa che la condizione di privo della vista (cieco totale, cieco parziale o ipovedente grave) è causa di non ammissione ai sensi di quanto previsto dall'art. 5 lett. i) della Sezione B del Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi del Comune di Reggio Emilia;
- Essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva.
- Titolo di studio:
 - Titoli culturali già previsti dall'art. 2 co. 2 del D.P.R. 422/2001 Regolamento attuativo della Legge n. 150/2000: possesso di Diploma di Laurea in Scienze della Comunicazione o Diploma di Laurea in Relazioni Pubbliche o altre Lauree con indirizzi assimilabili ovvero per i Laureati in Discipline diverse, del titolo di specializzazione o di perfezionamento post-laurea o di altri titoli post-universitari rilasciati in Comunicazione o Relazioni Pubbliche e materie assimilate da Università ed Istituti universitari pubblici e privati ovvero di master in comunicazione conseguito presso la Scuola superiore della Pubblica Amministrazione e, se di durata almeno equivalente, presso il Foromez, la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione locale, e altre scuole pubbliche nonché presso strutture private aventi i requisiti di cui all'Allegato B al D.P.R. n. 422/2001 "Regolamento recante norme per l'individuazione dei titoli professionali del personale da utilizzare presso le PP.AA. per le attività di informazione e di comunicazione e disciplina degli interventi formativi";
 - **oppure** Lauree di cui al Decreto Ministeriale 270/04 appartenenti alle Classi delle Lauree: L-20 "Scienze della Comunicazione" o Diplomi delle Scuole Dirette ai fini speciali istituite ai sensi del D.P.R. n. 162/1982 di durata triennale o Diplomi Universitari istituiti ai sensi della L. n. 341/1990 della medesima durata ad esse equiparate unicamente così come previsto dalle Tabelle allegate al Decreto Interministeriale 11.11.11;
 - **oppure** Lauree Magistrali di cui al Decreto Ministeriale 270/04 ed appartenenti alle Classi:
 - LM-19 "Informazione e sistemi editoriali",
 - LM-59 "Scienze della Comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità",
 - LM-91 "Tecniche e metodi per la società dell'informazione",
 - LM-92 "Teorie della comunicazione",
 - LM-93 "Teorie e metodologie dell'e-learning e della media education",
 - nonché Lauree Specialistiche (LS) di cui al D.M. 509/99 e Diplomi di Laurea vecchio ordinamento (DL) ad esse equiparate unicamente così come previsto dalla Tabella allegata al Decreto Interministeriale 09-07-2009 (09A11795).
 - **oppure:** titolo di studio diverso (non inferiore al Diploma di maturità) per quei candidati che si trovino nelle condizioni già previste dagli artt. 2 co.7 e 6 del citato D.P.R. 422/2001 attuativo della L. 150/2000, unitamente al possesso dei requisiti di formazione in comunicazione alternativi (ai titoli specifici) già previsti dagli artt. 6 e 7 del citato decreto.

Dovevano inoltre essere obbligatoriamente allegate alla domanda di partecipazione alla selezione:

- Dichiarazione dell'Amministrazione di appartenenza attestante il fatto "di essere Pubblica Amministrazione soggetta a regime di limitazione delle assunzioni ai sensi di legge (regime vincolistico) ed in regola con le prescrizioni del patto di stabilità interno / concorso ai vincoli di finanza pubblica per l'anno precedente";
- Dichiarazione preventiva dell'Ente di appartenenza di disponibilità alla concessione del Nulla Osta all'attivazione della mobilità, con modalità e tempi da convenirsi tra le due Amministrazioni - trasferimento per mobilità che dovrà avvenire comunque entro e non oltre la data del **31.12.2018**, senza che ciò comporti alcun impegno da parte dell'Amministrazione Comunale di Reggio Emilia;
- Fotocopia in carta semplice di documento di identità in corso di validità;
- Curriculum professionale redatto secondo il Formato Europeo con l'indicazione dei servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, delle posizioni di lavoro ricoperte e di ogni altra informazione che l'interessato ritenga utile fornire nel proprio interesse, per consentire una valutazione completa della professionalità posseduta.

Nel Bando si indicava che "Non verranno pertanto prese in considerazione le domande che perverranno **senza la preventiva dichiarazione di disponibilità alla concessione del NULLA OSTA** all'attivazione della mobilità da parte dell'Ente di provenienza, né le domande che perverranno da parte di dipendenti di Amministrazioni Pubbliche **non** soggette a limitazioni delle assunzioni o **non** in regola con le prescrizioni del patto di stabilità / concorso ai vincoli di finanza pubblica per l'anno precedente o prive della suddetta dichiarazione."

Preso atto che, alla data di scadenza del Bando, è pervenuta n. 1 domanda;

Visto e richiamato tutto quanto previsto dal Bando di Mobilità nonché - per la parte non diversamente regolata dallo stesso Bando – il vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi del Comune di Reggio Emilia – Sezione B – L'accesso, approvato con deliberazione G.C. 01.12.2010 P.G. n. 22519/267 e s.m.i.;

Visto in particolare l'art. 19 "Ammissione dei candidati" – Sezione B – L'accesso, del Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi del Comune di Reggio Emilia di cui sopra;

Espletato il primo riscontro dell'unica domanda pervenuta - effettuato sulla base delle autodichiarazioni rese dalla candidata sulla domanda di partecipazione e/o dei documenti allegati in ordine ai requisiti ed alle modalità per la partecipazione alla procedura selettiva di mobilità, così come espressamente previsti dal Bando, al fine di determinarne la sua ammissione – si dà atto del seguente risultato:

- **n. 1** candidata, sulla base della verifica di quanto autodichiarato sulla domanda di partecipazione alla Selezione, risulta in possesso di tutti i requisiti previsti dal Bando, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande (22.03.2018), e precisamente la Dott.ssa BALLABENI FIORENZA

e pertanto viene ammessa alla procedura selettiva di mobilità con riserva di successiva verifica finale dell'effettivo possesso di tutti i requisiti previsti dal Bando per la partecipazione allo stesso, da possedersi alla data di scadenza del bando;

Si specifica che **la verifica finale dell'effettivo possesso di tutti i requisiti previsti dall'Avviso per partecipazione allo stesso, alla data di scadenza del Bando verrà effettuata, al più tardi all'atto dell'eventuale trasferimento per mobilità**, specificando che in ogni momento, in caso di accertamento di difetto dei requisiti, la candidata può essere esclusa dalla procedura selettiva;

Visto l'art. 14 Sezione A del Vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi del Comune di Reggio Emilia;

Visto l'incarico attribuito dal Sindaco Vecchi in data 23.05.2015, P.G. n. 21357 alla Dr.ssa Giubbani Battistina, della direzione del Servizio "Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione" dal 01.06.2015 e fino alla scadenza del contratto a tempo determinato (leggasi 31.12.2019);

DETERMINA

1. di ammettere alla partecipazione alla procedura selettiva per mobilità esterna, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001 per la copertura di n. 1 posto vacante di FUNZIONARIO SERVIZI DI COMUNICAZIONE (Categoria giuridica D1), di cui al Bando di Mobilità in oggetto, per tutte le motivazioni indicate in premessa, la sottoelencata candidata che, espletato il primo riscontro della domanda presentata - effettuato sulla base delle autodichiarazioni rese dalla stessa sulla domanda di partecipazione e/o dei documenti allegati - risulta in possesso di tutti i requisiti previsti per la partecipazione al Bando di Mobilità, alla data di scadenza dello stesso (22.03.2018), specificando che tale candidata è comunque ammessa alla procedura selettiva per mobilità esterna con riserva di successiva verifica finale dell'effettivo possesso di tutti i requisiti previsti dal Bando per la partecipazione alla stessa, da possedersi alla data di scadenza del bando:

BALLABENI FIORENZA

specificando che **la verifica finale dell'effettivo possesso di tutti i requisiti previsti dal Bando per partecipazione allo stesso, da possedersi alla data di scadenza**, verrà effettuata, al più tardi all'atto dell'eventuale trasferimento per mobilità esterna, specificando che in ogni momento, in caso di accertamento di difetto dei requisiti, la candidata può essere esclusa dalla Selezione o dalla graduatoria che ne deriverà.

2. di dare atto che, così come previsto nel Bando di Mobilità, la candidata in possesso di tutti i requisiti previsti, verrà convocata, mediante comunicazione da inviare a mezzo posta elettronica all'indirizzo Email indicato nella domanda di partecipazione, per sostenere un colloquio conoscitivo/selettivo tendente a verificare le conoscenze / competenze / esperienze possedute, in relazione:

- ai processi, procedimenti, competenze tecniche e comportamentali caratterizzanti il profilo professionale di “Funzionario Servizi di Comunicazione”;
- alla principale normativa specialistica caratterizzante e regolante le attività in materia di comunicazione pubblica istituzionale proprie degli U.R.P. e del Servizio Comunicazione e Relazione con la Città, nonché alla principale normativa giuridico-amministrativo-contabile inerente la Pubblica Amministrazione con specifico riferimento agli Enti Locali;

Si attesa che non sussistono situazioni di conflitto di interesse in capo al Dirigente firmatario.

LA DIRIGENTE DI SERVIZIO
(Dr.ssa Battistina Giubbani)